

Unioncamere-Confindustria

Produzione in calo, ma più fiducia tra le imprese

Cala nel primo trimestre 2015 la produzione manifatturiera (-0,9%), continua a crescere la componente estera (+2,3% fatturato), migliora il clima di fiducia delle imprese, e l'occupazione segna un tendenziale di +1,9%, ma solo +0,2% nei contratti a tempo pieno e indeterminato. Questa la sintesi dell'indagine congiunturale trimestrale di Unioncamere Toscana-Confindustria Toscana, che mostra una ripresa incerta per la nostra regione. «I primi mesi del 2015 hanno registrato un nuovo segno meno — sottolinea il presidente di Confindustria Toscana, Pierfrancesco Pacini — Senza un'adeguata ripartenza dei consumi, anche la ripresa della nostra regione resterà a lungo frenata». Pacini commenta però anche i dati positivi — «dopo ben 11 anni di segni meno, tornano a contribuire alla occupazione anche le piccole imprese» — e aggiunge: «Il Pil toscano mostra dinamismo solo grazie al canale estero. Le priorità della nuova legislatura regionale restano la crescita e l'occupazione e dunque l'industria, portando il suo contributo al Pil dal 16 al 20%. Il nuovo programma regionale di sviluppo deve mettere la manifattura al centro e riposizionare la Toscana come polo europeo delle produzioni di alta qualità», cioè «ogni nuova legge regionale dovrebbe essere valutata con il metro del sostegno alla crescita». (M.B.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

